



COMUNE DI MASERA
Provincia Verbano-Cusio-Ossola

DELIBERAZIONE N. 44

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO "UNA SCELTA IN COMUNE".

L'anno duemiladiciassette, il giorno 18 maggio, alle ore 17.00, nella sala delle riunioni, convocata nei modi prescritti, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Fatto l'appello nominale risultano:

COGNOME	NOME		PRESENTI	ASSENTI
BIANCHI	NORMA ANGELA	SINDACO	X	
CESPRINI	GIAMPAOLO	VICE SINDACO	X	
PANZIERA	EMANUELE	ASSESSORE	X	
TOTALE			3	

Assiste il Segretario Comunale Dott. BIGLIERI MAURO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sindaco BIANCHI NORMA ANGELA assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la donazione di organi e tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita;
- il trapianto degli organi è un'efficace terapia per alcune gravi malattie che colpiscono gli organi o tessuti del corpo umano e che non sono curabili in altro modo;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi anni il trapianto consente al paziente una durata e una qualità di vita che nessun'altra terapia è in grado di garantire;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure, ma la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla legge 1 aprile 1999, n° 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti" prevede l'informattizzazione delle volontà dei cittadini all'interno del Sistema (Informativo Trapianti (SIT));
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel SIT rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne; la registrazione della dichiarazione di volontà rappresenta una delle modalità previste dalla legge 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal D.M. 8 aprile 2000 e D.M. 11 marzo 2008;
- Il Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 194, coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 2010, n. 25, recante: «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative (cosiddetto "Milleproroghe") stabilisce che la Carta d'identità possa essere il documento nel quale registrare la dichiarazione della volontà o meno del cittadino a donare i propri organi;

Rilevato che l'art. 43 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 ha ulteriormente previsto che il dato raccolto in ordine alla dichiarazione di volontà sia inviato dai Comuni al SIT di cui all'art. 7 comma 2, legge 1 aprile 1999, n.91.

Considerato che abbinare le dichiarazioni di volontà nei confronti della donazione degli organi al momento del rilascio/rinnovo del documento di identità potrebbe ampliare notevolmente il bacino cui attingere favorire e consentire l'aumento in maniera graduale e costante dei donatori;

Ritenuto pertanto opportuno avviare il progetto "Una scelta in Comune" in collaborazione con il Coordinamento Regionale delle donazioni e dei prelievi di organi e tessuti, tenuto conto dell'altissimo valore sociale dell'iniziativa e dei benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento dalla raccolta delle volontà manifestate in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali;

Tutto quanto premesso, considerato e rilevato;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta dei riflessi sul Bilancio di previsione 2017/2018/2019;

Acquisiti i pareri favorevoli di competenza;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

All'unanimità dei voti espressi ai sensi di legge:

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del testo:

- Di dare atto che, il Progetto "Una scelta in Comune", come su descritto, sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione;
- Di aderire al progetto "Una scelta in Comune";

- Di dare mandato al Responsabile dei Servizi Demografici, di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso secondo le seguenti direttive:
 1. La formazione del personale coinvolto deve essere svolta dagli operatori del Centro di coordinamento regionale delle donazioni e dei prelievi di organi e tessuti;
 2. Il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT;
 3. L'attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT;